

COMUNICAZIONE N. ⁹

**AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
PROVINCIALI DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI**

**AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI
PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO
DEGLI ODONTOIATRI**

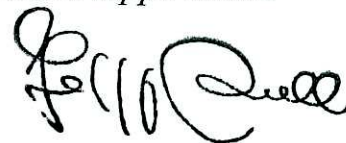
LORO SEDI

Cari Presidenti,

si allega, in copia, nota trasmessa in data odierna al Ministro della
Salute Beatrice Lorenzin.

Cordiali saluti

Dott. Filippo Anelli



All. n. 1





FNOMCeO
Il Presidente

AL MINISTRO DELLA SALUTE
BEATRICE LORENZIN

segreteriaministro@sanita.it

2018/2240-05-02-20PARTENZA

Gentile Ministro Lorenzin,

Le esprimo, anche a nome dell'Esecutivo della FNOMCeO, i più sentiti ringraziamenti per la disponibilità e l'attenzione riservatoci in occasione dell'incontro di ieri 1 febbraio.

Quali esponenti rappresentativi della Professione medica e odontoiatrica abbiamo constatato con piacere la Sua specifica attenzione a questioni da tempo sul tappeto e il Suo concreto impegno per trovare soluzioni a problemi di grande interesse per i medici italiani.

In particolare, il decreto ministeriale con il quale si stabilisce un termine complessivo di 180 giorni ai fini dello scorrimento delle graduatorie degli idonei al corso di medicina generale costituisce un segnale positivo, soprattutto per i nostri giovani colleghi che da tempo sollecitano ascolto dalle istituzioni di riferimento.

Questo atto induce a ben sperare anche riguardo all'*aumento del numero annuale di* borse di studio per la medicina generale e di contratti di formazione specialistica per le specializzazioni. Una richiesta dei medici da tempo posta all'attenzione delle Autorità competenti e che potrebbe avvalersi, a nostro avviso ove previsto, dell'apporto solidale di Fondazioni e Enti disponibili a erogare fondi per tali finalità.

Per rimanere nell'area della formazione e dell'accesso alla professione, poi, sarebbe anche auspicabile adottare ogni misura necessaria a far sì che, per le donne medico, la tutela effettiva della maternità – specie per quel che riguarda l'astensione obbligatoria – non ritardi il conseguimento del titolo necessario all'esercizio dell'attività di Medico di Medicina Generale.

Ugualmente è apprezzabile la Sua disponibilità riguardo al tema della violenza sugli operatori sanitari che costituisce una tematica sensibile, già all'attenzione della Federazione Nazionale e mia personale. Non si possono dimenticare efferati episodi di cronaca che hanno determinato la morte di medici e professionisti sanitari nell'esercizio della loro attività.



FNOMCeO

Il Presidente

A nostro avviso è arrivato il momento di incasellare questa questione, anche per il riflesso sociale che la stessa riveste, all'interno di un progetto di ampio respiro nazionale, per costruire un reale sistema di tutele dei professionisti sanitari, troppo spesso soli e privi di presidi di sicurezza nell'impegno quotidiano.

Le rinnovo, quindi, la richiesta di istituire un *Osservatorio sulla violenza nell'esercizio professionale medico e sanitario* che, prevedendo la presenza e la partecipazione fattiva della FNOMCeO, possa definire strategie funzionali e fattive.

Le chiedo, inoltre, di poter completare con l'inserimento della Federazione nazionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri nell'*Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità per la gestione del rischio sanitario e monitoraggio delle buone pratiche cliniche* ex articolo 3 della legge 24/17 che, a mio avviso, per i compiti assegnati, riveste un ruolo fondante per il mantenimento del nostro Servizio Sanitario Nazionale.

Quale Presidente, quale medico e quale cittadino non posso non evidenziare alla Sua attenzione le criticità che potrebbero determinarsi a livello di sistema nel caso si verificasse una *carenza di medici*, laddove, già oggi, la componente professionale, sia in ambito ospedaliero che territoriale, opera spesso al limite delle proprie possibilità, così come pure non può sottacersi l'evidente, inaccettabile *disuguaglianza a livello nazionale della disponibilità delle prestazioni sanitarie* per i cittadini.

Sono, questi, tutti aspetti che incidono fortemente nei rapporti tra società e Istituzioni e che come medici non smetteremo di evidenziare, sollecitando l'intervento di chi può affrontarli.

In tal senso contiamo su di Lei.

RingraziandoLa ancora Le invio i più cordiali saluti.

Dott. Filippo Anelli

